

Curricula

Luca Bezzi, 35 anni, si è laureato in archeologia (paletnologia) presso l'Università degli Studi di Padova, Italia, nel 2004. Dal 2000 al 2005 ha lavorato per diverse università (Università degli Studi di Padova, Universitaet Innsbruck, Università di Modena e Reggio Emilia) e aziende private in scavi archeologici e progetti di documentazione digitale. Dal 2005 è membro attivo di Arc-Team, una società che opera nel campo dell'archeologia e del patrimonio culturale. Per Arc-Team lavora nell'amministrazione, a scavi archeologici in Italia e all'estero, alla documentazione digitale, allo sviluppo dei software Free/Libre e Open Source (ArcheOS, PPT-GUI, stippler-GUI), a sistemi digitali per la gestione del patrimonio culturale (soprattutto per conservazione e turismo) e attività didattiche per università e istituzioni italiane e straniere (Università degli Studi di Padova, Università di Pisa, Universität Innsbruck, Lunds Universitet, Berlin TOPOI Excellent cluster, Centro di Geotecnologie di Siena – master UNESCO Open Techne, ecc...). È co-fondatore (2006) e membro del comitato scientifico del workshop ArcheoFOSS (Free/Libre e Open Source Software e Open Format nei processi di ricerca archeologici). Dal 2005 è co-fondatore del primo GNU/Linux archaeological distribution ArcheOS. Ha pubblicato diversi lavori sul tema del FLOSS in archeologia. Dal 2011 è fondatore e collaboratore attivo del blog ATOR (Arc-Team Open Resource).

Cicero Moraes è un designer 3D brasiliano conosciuto per le sue ricostruzioni facciali in ambito archeologico. Ha un diploma in Marketing e una laurea in Methodology of Higher Education; ha scritto molti tutorial e articoli legati alla computer grafica 3D, rivolti in modo particolare ai principianti. Ha tenuto più di 50 lezioni e 30 corsi brevi in cinque regioni brasiliane, partecipando a eventi di computer science, computer grafica, archeologia, odontoiatria forense e legge. Ulteriori informazioni si possono trovare nel sito www.ciceromoraes.com.br

Luciano Bertazzo, francescano conventuale, direttore del Centro Studi Antoniani della Basilica del Santo; docente ordinario di Storia della Chiesa nella Facoltà Teologica del Triveneto e direttore del Ciclo di specializzazione della stessa Facoltà. Autore di vari contributi di storia francescana.

Nicola Carrara è conservatore del Museo di Antropologia dell'Università di Padova dal 2000. Ha pubblicato 30 lavori che riguardano l'antropologia fisica, analisi micro-strutturali di ossa e denti, divulgazione e valorizzazione delle collezioni conservate al Museo.

Ha collaborato con il «Progetto Nasca» in Perù, dove ha ricostruito il profilo paleodemografico di alcune popolazioni pre-incaiche. In Italia ha seguito lavori sia di scavo che di laboratorio, inerenti a resti osteologici umani dal Neolitico all'inizio del XX secolo, sia inumati che cremati. Nel 1999 ha partecipato al progetto di Antropologia forense «Cyprus Project», coordinato dall'ONG internazionale «Physicians for Human Rights». Ha svolto consulenze antropologiche in ambito forense.

Come conservatore museale svolge attività di conservazione, catalogazione e valorizzazione delle collezioni. Ha progettato 10 esibizioni temporanee in collaborazione con gli altri musei universitari.